



Dottor Tullio Cimmino
NOTAIO

00195 ROMA - VIA G. NICOTERA 7
Tel. 06.36002740 - Fax 06.36002743
tcimmino@notariato.it

Repertorio n.76.639

Raccolta n.31.976

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il **quattro** giugno duemilatredici in Roma, nel mio studio.
Avanti a me **Dott. Tullio CIMMINO**, Notaio in Roma, con studio
in Via G. Nicotera n. 7, iscritto nel Ruolo dei Distretti
Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

SI COSTITUISCONO

- **Paolo ANZUINI** nato a Roma il 18 ottobre 1982, residente in
Roma Via Cassia n. 877, cap. 00189, codice fiscale NZN PLA
82R18 H501X;

- **GIULIA PRIORI**, nata a Roma il 28 settembre 1986, residente
in Roma Via Cassia n. 929, cap. 00189, codice fiscale PRR
GLI 86P68 H501P;

- **Guido DEL RE**, nato a Roma il 2 dicembre 1982, residente in
Roma, Via Virginio Orsini n. 21, cap. 00192, codice fiscale
DLR GDU 82T02 H501P.

I costituiti, cittadini italiani, delle cui identità personali
io Notaio sono certo

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

E' costituita tra i comparenti l'associazione denominata "**ASSOCIAZIONE "IL VALORE DELLE IDEE"**".

ARTICOLO 2

L'Associazione ha sede in Roma Via Flaminia n. 730, cap.
00191.

ARTICOLO 3

La durata è fissata al 31 dicembre 2043.

Gli esercizi si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2013.

ARTICOLO 4

L'Associazione non ha scopo di lucro essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di promuovere e diffondere tutto ciò che concerne la cultura della proprietà intellettuale ed industriale, il tutto come meglio descritto nello statuto.

L'Associazione è apartitica ed aconfessionale; essa non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione e di ideologia politica e non persegue alcun fine commerciale o di lucro e si avvale delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti nonché dai contributi in denaro o in natura da parte di singoli cittadini, enti o associazioni.

ARTICOLO 5

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a. quote ordinarie e straordinarie;
- b. contributi, attività, messa a disposizione di mezzi, donazioni, lasciti;
- c. rimborsi, finanziamenti pubblici e/o privati;

Registrato a Roma 1

06/06/2013
n. 15732

Serie 1T



Dott. TULLIO CIMMINO
NOTAIO IN ROMA

00195 - Roma - Via G. Nicotera, 7 - Tel. 06.36.00.27.40 - Fax 06.36.00.27.43

d. attività di carattere commerciale e produttive esclusivamente connesse;

e. ogni altro tipo di entrate compatibili con le finalità sociali;

e comunque quanto altro stabilito dallo statuto.

ARTICOLO 6

L'Associazione è retta dalle norme contenute nello Statuto, che di seguito di trascrive:

* * *

STATUTO

Art. 1. È costituita una libera associazione, apartitica e aconfessionale, senza scopo di lucro, regolata dalle norme del Titolo I, Cap. III, artt. 36 e segg. del codice civile, dalle altre leggi vigenti in materia di associazioni nonché del presente Statuto sotto la denominazione "ASSOCIAZIONE IL VALORE DELLE IDEE"

La sede legale è stabilita in Roma, alla Via Flaminia n. 730, cap 00191

Art. 2. La durata dell'associazione è convenuta fino alla data del 31 dicembre 2043, e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'Assemblea degli Associati.

Art. 3. L'Associazione persegue lo scopo della informazione, promozione, diffusione, divulgazione, spiegazione, esposizione ed incremento di tutto ciò che concerne la cultura della proprietà intellettuale ed industriale, dei brevetti, dei disegni, dei modelli, dei marchi, etc. favorendo la conoscenza della loro importanza e del loro valore per la società, con particolare rilievo agli aspetti tecnici, delle forme di attribuzione dei diritto e loro difesa, delle applicazioni pratiche, delle forme di tutela e di protezione, in ogni forma. A tal fine l'associazione si attiverà in ogni campo ed in particolare nel settore delle pubblicazioni, dei seminari di studio, dei convegni, della didattica, del giornalismo, dei mezzi di diffusione via etere/cavo/rete e quanto altro.

Per il perseguimento dei propri fini, l'associazione organizzerà manifestazioni, convegni, incontri di studio, seminari, corsi informativi, corsi di preparazione, dibattiti, etc. con la gestione di tutti i servizi connessi e conseguenti; effettuerà, direttamente o attraverso contratti di edizione, pubblicazioni di riviste, giornali (esclusi quotidiani), manuali e prodotti editoriali in genere, su supporto cartaceo, informatico o su altro idoneo mezzo tecnologico, anche avvalendosi della rete internet, nel rispetto delle riserve di legge e delle eventuali necessarie autorizzazioni; pubblicherà articoli, comunicazioni, recensioni, etc.; promuoverà ed organizzerà scambi culturali in Italia e all'estero, incontri, stages, soggiorni con finalità di studio, di ricerca e culturali fra operatori del settore, docenti, dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti, studenti universitari e in genere fra coloro che partecipano alle attività universitarie e/o a



quelle da queste promosse anche mediante la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati e in specie con le università medesime, le opere universitarie e/o le fondazioni; organizzerà corsi di formazione, di preparazione per esami, di informazione o di aggiornamento professionale, servizi di supporto e informazione per accedere a borse di studio, a stages, a programmi comunitari quali *Erasmus*, *Socrates*, *Leonardo* o simili, nonché a periodi di pratica e/o tirocinio. Per il conseguimento di questi scopi l'associazione potrà compiere ogni operazione commerciale, economica o finanziaria, utile od opportuna.

L'associazione potrà ricorrere a finanziamenti in genere, agevolati e non, erogati con leggi emanate dallo stato, dalle Regioni e/o dall'Unione Europea, dalle Università, dalle Opere universitarie e, in genere, dagli Enti Locali, dalle Associazioni e da altri Enti pubblici.

Art. 4. L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali. Gli associati si dividono in:

a. soci fondatori: sono quelli che hanno partecipato alla costituzione della fondazione, che ne hanno deciso lo statuto e che sono quindi presenti nell'atto costitutivo.

b. soci ordinari: sono gli associati, successivamente ammessi a farne parte con le modalità qui previste, che si impegnano a realizzare gli scopi dell'associazione; si impegnano inoltre a pagare, in costanza del vincolo associativo, la quota annuale nonché eventuali quote straordinarie stabilite dal Consiglio Direttivo.

c. soci sostenitori: sono quegli associati che esclusivamente attraverso il proprio personale lavoro o loro volontari contributi economici o messa a disposizione di mezzi, contribuiscono a realizzare gli scopi dell'associazione; essi non sono vincolati né al pagamento delle quote ordinarie e straordinarie, né alla partecipazione alla gestione dell'associazione.

d. soci onorari: sono quelle persone che, in virtù della loro notoria posizione culturale o comunque per cariche ricoperte o per incarichi assunti, in ambito sia nazionale che internazionale, si siano distinti con la loro opera o con il loro sostegno ideale e morale, nella diffusione delle finalità dell'associazione.

Essi non sono vincolati né al pagamento di quote ordinarie e/o straordinarie, né alla partecipazione alla gestione dell'associazione.

Le quote o il contributo associativo non sono cedibili né trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione.

Art. 5. L'ammissione dei soci ordinari e sostenitori è deliberata, su domanda scritta del richiedente, controfirmata da almeno due soci, dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei



suoi membri. Il rifiuto all'ammissione del socio è atto proprio dell'associazione e non deve essere motivato. L'ammissione dei soci onorari è deliberata, su proposta del Presidente, dal Consiglio Direttivo all'unanimità.

Art. 6. Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, l'eventuale regolamento interno nonché tutte le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire e applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida ed espulsione dall'Associazione.

I soci espulsi possono ricorrere contro il provvedimento, con motivazioni scritte da inviarsi, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, con lettera raccomandata indirizzata al Presidente del Consiglio Direttivo; il medesimo Consiglio Direttivo esaminerà il ricorso entro venti giorni dal suo ricevimento e delibererà al riguardo entro i successivi dieci giorni, con notifica della deliberazione di inammissibilità, di conferma e/o di accoglimento, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi al socio in questione entro cinque giorni dall'assunzione della predetta deliberazione.

Art. 7. I soli soci fondatori ed ordinari hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e per quanto altro di competenza dell'assemblea.

Art. 8. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- a. quote ordinarie e straordinarie;
- b. contributi, attività, messa a disposizione di mezzi, donazioni, lasciti;
- c. rimborsi, finanziamenti pubblici e/o privati;
- d. attività di carattere commerciale e produttive esclusivamente connesse;
- e. ogni altro tipo di entrate compatibili con le finalità sociali.

I contributi degli associati sono costituiti dalle quote di associazione annuale, dalle quote straordinarie e dai contributi volontari versate dai soci fondatori e ordinari, oltre quanto eventualmente erogato dai soci sostenitori.

L'ammontare delle quote sarà determinato di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Le elargizioni da parte di terzi in denaro, le donazioni, i lasciti, i rimborsi ed i finanziamenti sono accettati dall'associazione; il Consiglio Direttivo delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statuarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve durante la vita



dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli eventuali avanzi di gestione saranno reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste.

Art. 9. L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno;

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo e consuntivo devono essere approvati dall'Assemblea dei soci fondatori ed ordinari, ogni anno, entro il mese di aprile.

Il bilancio ed eventuali altri documenti dovranno essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta, per poter essere consultati da ogni associato.

Art. 10. Gli organi dell'Associazione sono:

- a. l'Assemblea generale dei soci fondatori ed ordinari;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. Il Vice Presidente;
- e. Il Presidente Onorario.

Art. 11. L'Assemblea Generale è composta da tutti i soci fondatori ed ordinari, così come risultanti dall'atto costitutivo o loro eredi, nonché dal libro degli associati; ognuno dei quali ha diritto ad un voto.

Essa è convocata almeno una volta l'anno, in via ordinaria, e in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria, in prima convocazione, è valida con la partecipazione del Consiglio Direttivo ed almeno la metà degli associati e delibera a maggioranza; in seconda è valida qualunque sia il numero degli associati.

Essa è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, ovvero dal Vice-Presidente in caso di impedimento.

Il Presidente chiamerà a fungere da segretario anche un non socio che dovrà curare la stesura del verbale, che verrà trascritto sul libro delle adunanze ed essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea.

Tale assemblea ha competenza esclusiva per le modifiche statutarie e per l'approvazione dell'eventuale regolamento interno oltre che per le materie espressamente riservate dalla legge.

La convocazione deve essere fatta con avviso pubblico, affisso presso la sede almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea. E' valida l'assemblea che, pur priva dell'avviso di convocazione, sia costituita in forma totalitaria.

L'assemblea delibera sui seguenti argomenti:

- a. elezione del Consiglio Direttivo;
- b. approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
- c. scioglimento o proroga dell'Associazione;



d. tutti quelli che la legge delega in via esclusiva all'assemblea.

Per quanto riguarda la elezione del Consiglio Direttivo l'assemblea delibererà tassativamente su un elenco di almeno dieci nominativi di candidati previamente indicati con delibera del medesimo Consiglio Direttivo.

Art. 12. Il Consiglio Direttivo ha l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione ed è composto da tre a sette membri e durano in carica fino alla scadenza stabilita o fino a revoca o per altre ragioni previste nel presente statuto e si riunisce ogni qual volta venga ritenuto necessario.

Il Consiglio Direttivo esercita tutte le funzioni necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, fatte salve le competenze dell'assemblea.

Il Consiglio Direttivo può rilasciare deleghe a singoli consiglieri per l'espletamento di specifiche attività o per lo svolgimento di singoli incarichi.

È validamente convocato dal Presidente o dal Vice Presidente, in caso di impedimento del primo, a mezzo fax o telegramma o e-mail con preavviso di giorni cinque; esso è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri, delibera a maggioranza dei presenti ed, in caso di numero pari dei suoi membri eletti, al fine di garantire la deliberazione stessa, al voto del Presidente è conferito il doppio valore.

È valida la riunione del Consiglio che, pur priva dell'avviso di convocazione, sia costituita in forma totalitaria.

I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, fatti salvi eventuali rimborsi spese, e durano in carica tre anni. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Generale, per gravi motivi, con la maggioranza di due terzi dei soci iscritti.

Art. 13. Il Consiglio Direttivo ha, tra l'altro, i seguenti poteri:

- a. nominare al suo interno il Presidente ed il Vice Presidente;
- b. convocare le assemblee generali attraverso il suo Presidente;
- c. predisporre gli atti da sottoporre all'approvazione delle Assemblee;
- d. predisporre l'elenco dei dieci nominativi da sottoporre all'Assemblea Generale per la nomina del Consiglio Direttivo scaduto;
- e. elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- f. elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, sud-



divise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;

g. deliberare sulla ammissione dei nuovi soci;

h. deliberare sulle sanzioni: richiamo, diffida ed espulsione dei soci;

i. deliberare l'ammontare delle quote ordinarie e straordinarie;

j. deliberare sull'utilizzo delle risorse economiche dell'associazione.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale.

Art. 14. Il Presidente dura in carica tre anni, ed è rieleggibile per tutta la durata dell'associazione, ovvero fino a revoca ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea, gode di un doppio voto in caso di parità dei membri del Consiglio Direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi ed alle spese.

Può conferire procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 15. Il Presidente Onorario è una carica rappresentativa, nominata tra i soci onorari dell'associazione, ed eletta direttamente dal Presidente. La carica di Presidente Onorario investirà colui il quale si sarà distinto per particolari e rilevanti iniziative nell'ambito delle finalità dell'associazione o per l'eccezionale impegno morale e civile in Italia ed all'estero. E' una carica rappresentativa, a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese, che ha il compito di dare le direttive culturali all'associazione e di intrattenere rapporti con le istituzioni; presenta l'associazione in occasione di convegni e similari.

Art. 16. Lo scioglimento o la proroga dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale straordinaria.

In caso di scioglimento il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazioni con finalità analoghe o per fini di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

Art. 17. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le norme di legge vigenti in materia.

Art. 18. Per ogni controversia relativa alla interpretazione od esecuzione del presente statuto si stabilisce la competenza del giudice ordinario e del Foro di Roma.

* * *

ARTICOLO 7

Sono organi dell'Associazione:

a. l'Assemblea generale dei soci fondatori ed ordinari;

b. il Consiglio Direttivo;



- c. il Presidente;
- d. Il Vice Presidente;
- e. Il Presidente Onorario.

A comporre il primo **Consiglio Direttivo**, con durata fino a revoca o dimissioni, composto di tre membri, con i poteri, le funzioni previste dallo Statuto, sono nominati:

- PRESIDENTE ANZUINI Paolo
- VICE-PRESIDENTE DEL RE Guido
- CONSIGLIERE PRIORI Giulia.

La rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente.

ARTICOLO 8

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

ATTO PUBBLICO

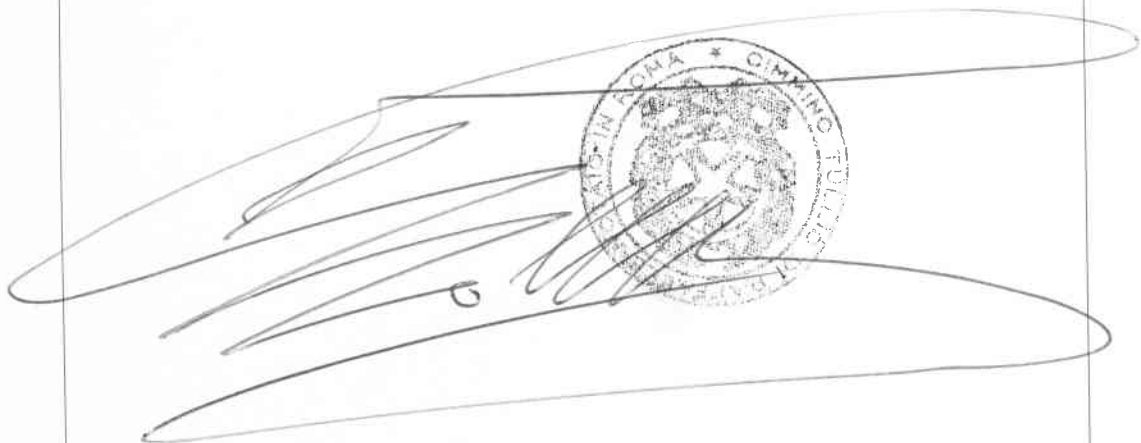
scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su quattro fogli per sedici facciate, del quale ho dato lettura ai costituiti, che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore quindici e dieci.

F.ti: Paolo ANZUINI - Guido DEL RE - Giulia PRIORI

TULLIO CIMMINO - NOTAIO - (SIGILLO)

La presente copia xerografica composta di numero otto fogli è conforme all'originale munito delle prescritte firme e si rilascia per uso consentito.

Roma, li 06 giugno 2013

A large, stylized handwritten signature in dark ink is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains the text "TULLIO CIMMINO" around the perimeter and "ROMA" at the bottom. The signature is fluid and covers most of the seal.